

- 03/01/1743 - (Cartella 1161)

COMMISSARIO D'OLONA - Il G.C. d'Ol.visita il fiume da POGLIANO
POGLIANO - CERCHIATE sino a CERCHIATE.
VISITA COMMISS.
STRUTTURE
996
- 31/12/1743 - (Omacini, 92)

STOPPANI ANTONIO - CONSERVATORE del Senatore d. Antonio STOPPANI, il quale prese le redini
MILANO della conservazione del Fiume, rendendosi anch'esso edotto
NOMINA CONSERVATORE in materia.
709
- 01/01/1744 - (fascicolo 594 - cartella 1256)

TIZZONI GABRIELE - Viene data informazione al Governatore per la persona del
MILANO Giudice Commissario d. Gabriele TIZZONI avvocato su A.
COMMISS.GIUDICE TIZZONI.
NOMINA
500/
- 01/01/1744 - (Cartella 1171)

STOPPANI ANTONIO - CONSERV. Vengono congregati i Sindaci per la riunione con il
MILANO Ministro Conservatore d. Amtonio STOPPANI, presente anche
CONGRESSO il R.G. e pro
PROVVIDENZE Giudice, d. Gabriele TIZZONI, per lo studio di un nuovo
887 Editto d'Imposta e per le provvidenze da emanarsi per gli
edifici, oltre che la soppressione degli abusi.
- 01/01/1744 - (cartella 1258 - Relazione De Regibus)

UFFICIO D'OLONA - Dall'anno 1718, sino al 1744, salvo gli anni 1720 - 1723
UTENZA GENERALE - 1725 - 1729 - 1737 - 1743, (già segnalati in schiede -
CONSERVATORI Lc), l'utenza del fiume non ebbe a soffrire gravi magre,
ANNATE in quanto l'acqua ebbe abbastanza sufficienza per il
1424 macinare, si premurarono di esporre i loro ordini e gli
editti i seguenti Conservatori (od anche delegati) :
Conte d. Orazio BAZZETTA anno 1718
Conte d. Carlo CASTIGLIONI anno 1720 al 1727
d. Giov.Battista TROTTI anno 1728 al 1733
Marchese d.Gerolamo ERBA anno 1734 al 1740
d. Giuseppe POIZZONE anno 1741
d. Antonio STOPPANI anno 1742 al 1744.
- 01/01/1744 - (Cartella 1031)

ERBA GEROLAMO - CONSERV. L'Editto del 1744 è sottoscritto dal Conservatore
UTENZA GENERALE d.Gerolamo ERBA.
EDITTO
1231
- 01/01/1744 - (Cartella 10031)

SENATO - Anno 174 -- Pubblicato l'Editto d'Imposta in £.
UTENZA GENERALE 3.-- (tre) per rodigino od edificio equivalente, per far
fronte alla visita generale.

EDITTO
IMPOSTA
1227

- 01/01/1744 - (Fascicolo 258 lc)

UFFICIO D'OLONA - Dal 1744 al 1752 risultano in archivio documentazioni
UTENZA SUPERIORE riguardanti ricorsi di Utenti superiori al Ponte di VEDANO
RICORSO UTENTI SUP. percausa delle Imposte d'Olona.
CAUSA UT.SUP.
2214
- 01/01/1744 - (Fascicolo 549/5)

STOPPANI ANTONIO - Viene passato dal SENATO MILANESE al senatore ANTONIO
UTENZA D'OLONA STOPPANI - Conservatore - la supplica degli utenti fatta al
RIFORMA OFFICIO Senato, affinché sia ridotta l'imposta, con richiesta del
VOTO FISCO Voto del FISCALE per dare la possibilità di togliere abusi
30 all'andamento dell'aministrazione dell'Olona.
- Il Regio Ufficio d'Olona porge la documetazione richiesta
che risulta essere un documento di 9i pagine.
- 01/01/1744 - (Fascicolo 549/21 lc)

COMMISSARIO D'OLONA - Visita del Commissario dal Ponte di VEDANO a sino a GORLA
VEDANO - MILANO MINORE e oltre.
VISITA COMMISS. - In GORLA MINORE -- visita al Mulino sul lato destro di
BOCCHE Antonio Maria MUGGIASCA , su quello di sinistra, il
168 molinato Teodoro BOSETTI.
- 02/01/1744 - (cartella 161)

COMMISSARIO D'OLONA - Visita del Giud. Comm.....al fiume
VEDANO OL. MILANO iniziando dal ponte di Vedano sino a Milano.
VISITA COMMISS. - Stralciato dalle note della visita effettuata :
STRUTTURE - GORLA MINORE - mulino TERZAGHI di destra in affitto al
992 molinaro Antonio Maria MUGGIASCA, mulino di sinistra in
affitto a Teodoro BOSETTI.
- 07/02/1744 - (fascicolo 433)

UFFICIO D'OLONA - Il 7 marzo 1744 nel Convocato dei Sindaci venne
SINDACI D'OLONA stabilito di richiedere l'Editto per il pagamento della
CONVOCATO taglia (tassa) che venne emanato il 19 febbraio 1739,
RINN.IMPOSTA delegando i Nobili d. Pio Antonio MERAUVIGLIA-CRIVELLI, e d.
1353 Francesco LAMPUGNANO, di conciliare la mutazione delle
tassa stessa, con il Conservatore d. Antonio STOPPANI.
- Questo con la pubblicazione di una Grida, che entro il
termine di un mese si mettesse mano a levare gli abusi e a
far sparire le diversioni.
- Per l'accordo con il Conservatore i due delegati dovevano
riferirsi anche alla documentazione passata esistente in
archivio risalente anche agli anni 1500, purtroppo in
condizione deplorevoli di logorio.
- 07/03/1744 - (fascicolo 431 bis lc)

SINDACI D'OLONA - Convocato dei Sindaci in cui lettasi le determinazioni
MILANO del precedente convocato fattosi il 25 Maggio 1740 con cui
CONVOCATO fu stabilito di rinnovare l'Editto per il pagamento di una
TASSE Taglia, come fattasi in data 19 febbraio 1739, vengono
2400 delegati i Sindaci : d. Pio Antonio MERAUVIGLIA CRIVELLI e
Francesco LAMPUGNANO per conciliare le mutazione della

taglia da approvarsi presso il Conservatore STOPPANI, in modo da pubblicare una Grida Generale, studiando nel contempo le Grida passate dal 1500 in poi che si trovano in Archivio, e ciò per opportuni provvedimenti.

07/03/1744

STOPPANI ANTONIO -CONSERVATORE
MILANO
CONVOCATO SINDACI

- Omaciniu, 92,93)
- Convocò il 7 marzo 1744, i Sindaci del Fiume, per avere informazioni sullo stato del Fiume ed anche sulle condizioni dell'Officvio d'Olona.

710

23/03/1744

UFFICIO D'OLONA
UTENZA GENERALE
DECRETO
IMPOSTA
823

- (Cartella 1177)
- Anno 1744 - 23 Marzo - Emissione DECRETO d'Imposta.

26/03/1744

STOPPANI - CONSERVATORE
MILANO
VOTO DEL FISCO
RINN.ORDINI
2401

- (Fascicolo 431 bis 1c)
- Lettere del Senato dirette al Conservatore in cui a norma ed in conformità al voto del Fisco si ingiunge al ministro il rinnovo di Gride con ordini più efficaci all'ottenimento della conservazione del Fiume, presentando nel contempo allo stesso le "sportole" del Giudice Commissario degli anni 1742 e 1743.

27/03/1744

STOPPANI ANTONIO -CONSERVATORE
UTENZA GENERALE
EDITTO
NOTIFICA BENI
711

- (Omacini, 93)
- Con editto del 27 marzo 1744, don Antonio STOPPANI, ordino che l'intera utenza notificasse il perticato dei prati irrigati, e l'uso delle Ruote sul fiume per l'imposizione di una Tassa, già imposta e da versarsi nelle mani di Giuseppe CAIMO, sotto le pene annullate nello stesso editto, editto in particolare nelle località originarie e cioè: Varese, Fraschiolo, Induno, Biumo Superiore ed Inferiore, Gurone, Rizzozzero, Malnate e Ponte di Vedano, oltre che in tutti i luoghi adiacenti il fiume.

02/05/1744

CONSERVATORE D'OLONA
UFFICIO D'OLONA
EDITTO
IMPOSTA
1346

- (Fascicolo 433)
- L'esattore e cassiere Giuseppe CAIMO, consegna le note delle riscossioni effettuate in base all'Editto del 2 Maggio 1744.

16/05/1744

ODESCALCHI PRINCIPE-
LOCALITA' SUP.VEDANO
NOTIFICAZIONE
POSSEDDIMENTI
712

- (Omacini, 93)
- Tra i primi a notificare i beni posseduti fu il Principe ODESCALCHI - Duca di Bracciano - che a mezzo del suo Ragioniere Carlo OTTOLINO, denunciò prati e strutture posseduti nei vasti territori di RODERO (Vescovado di Como), CAZZONE (Cantello), GURONE, LOZZA, VEDANO e CASTIGLIONE (Olona).

26/05/1744

TIZZONI - SINDICATORE

- (Fascicolo 433)
- Con una relazione del Sindicatore d. TIZZONI diretta al Senato, a seguito del ricorso del Giudice Commissario

UFFICIO D'OLONA
RELAZIONE SENATO
ASSOL.COMMISS.
1354

d'Olonza e dei Campari, per la causa in corso riguardante i disordini sul fiume, fa presente :
" che le contravvenzioni degli utenti, per le quali non si passa alle CONDANNE prescritte dalle N.C. in pregiudizio del Regio Fisco, si conclude che esso è del sentimento che debba ASSOLVERSI, il detto Giudice Commissario, per essere nelle circostanze in buona fede, in quanto l'abuso è stato introdotto dal Sindacato del precedente biennio

■ 26/05/1744

STOPPANI ANTONIO -CONSERV.
UFFICIO D'OLONA
RICH.ORDINI PRECISI
FRUTTO CONDANNE
1355

- (fascicolo 433)
- Viene dall'Ufficio d'Olonza presentata una lettera in data 26 maggio 1744 al Conservatore A.STOPPANI, in cui letta la relazione del Sindacatore TIZZONI, ed in conformità al Voto del Fisco, si chiede allo stesso Ministro che previa la pubblicazione di Grida e di ordini più efficaci, che non non si degrading più oltre il frutto delle CONDANNE (multe) e delle SPORTOLE, decretando che salvo le ragioni del Fisco e delle sportole, relative al Giudice, Commissario dello scorso biennio 1742-1743, si dovesse bloccare il Sindacato.

(Nota : Dovrebbe riferirsi alla suddivisione della multa tra chi ha provocato la condanna (cioè il delatore), il Giudice Commissario giudicante, ed il camparo.....)

■ 16/06/1744

CASTIGLIONI LAURA - VEDOVA
GURONE
NOTIFICAZIONE
POSSEDIMENTI
713

- (Omacini, 93)
- In data 16 maggio 1744 pure donna Laura vedova CASTIGLIONE, a nome dei figli Francesco Maria e Giuseppe, minori, notificò il possesso di tre prati in GURONE per circa 17 pertiche.

■ 08/07/1744

MENSA ARCIVESCOVILE MILANO
LEGNANO
DEROGA IRRIGAZIONE
IRRIGAZIONE
202

- (Fascicolo 549/24 1c)
- La MENSA ARCIVESCOVILE di MILANO - richiede che in deroga all'obbligo di otturazione delle bocche irrigue gli sia consentito l'uso della acque.
- Con provvedimento del Conservatore viene concessa l'irrigazione alternativa.

■ 08/07/1744

OSPEDALE MAGGIORE MILANO
LEGNANO
DEROGA IRRIGAZIONE
IRRIGAZIONE
203

- (Fascicolo 549/24 1c)
- Anche l'Ospedale Maggiore di Milano a seguito dell'otturazione delle bocche irrigue, ottiene deroga al decreto di interrimento e provvede all'irrigazione alternativa.

■ 08/07/1744

UFFICIO D'OLONA
UTENZA GENERALE
MAGRA-RICORSO-EDITTO
INTERR.BOCCHE
1037

- (Cartella 1067)
- Il Commissario d'Olonza dà il suo parere favorevole per l'interrimento delle bocche irrigue, ed il Senato autorizza il Conservatore alla pubblicazione dell'Editto dell'8 luglio per l'interrimento delle bocche, salvo quelle dei Rialdi di RHO e di PARABIAGO.

■ 16/07/1744

- (Cartella 1067)

UTENZA INFERIORE
LOCALITA' VARIE
RICORSO UT.UFF.
UFFICIO D'OLONA
1455

- Supplica di alcuni utenti inferiori che domandano provvidenze al Senato di una riforma dell' Ufficio d'Olona e chiedono in particolare rinnovi di regolamenti ed anche modifiche dei compiti dell'Ufficio d'Olona, il tutto a loro dire, appoggiandosi alle Nuove Costituzioni :

- 1) - Si richiede che le licenze di restaurazione degli Edifici siano date gratuitamente.
- 2) - Si ritiene ingiusta la voluta prestazione della "SIGURTA'" in più dei SOLDI QUATTRO, voluti dalle N.C. previste dalla Legge della Provincia d'Olona.
- 3) - Si richiede che il Conservatore riferisca in Senato contro i gravami esposti dal Regio GIUDICE COMMISSARIO
- 4) - Si ritiene ingiusta la pretesione delle DIETE riportate nelle N.C.
- 5) - Si ricorre per l'insussistente elezione del Regio Commissario d. GABRIEL TIZZONI, figlio di un fratello uterino del Conservatore (in carica), ritenendo la sua elezione venga dichiarata nulla.
- 6) - Per ottenere provvidenze circa l'ordine di godimento delle acque, e per togliere ogni molestia inutile, si deve procedere nel comunicare : quoyali siano le settimane e quali i giorni, per l'irrigazione; e se dopo la Madonna di marzo - tempo in cui si incomincia il godimento, la prima settimana, o i primi giorni debbano essere detti di pertinenza delli utenti superiori, o di quelli inferiori, in modo tale da spiegare quale è il luogo e la distinzione tra utenza inferiore ed utenza superiore e quando con precisione quali utenti abbiano ad usufruire dell'irrigazione.
- 7) - In riguardo alla PESCA, che tutti possano pescare sopra il suo, purchè non si facciano chiuse, né si impedisca il corso delle acque.
- 8) - Che ognuno possa far riparare, quando però non s'abbino a manomettere, o rifare edifici od altro. In questo caso l'Ufficio statuisca un congruo termine, passato il quale, se non risulta essere compiuta l'opera, si proceda con le prescrizioni inserite nelle N.C.
- 9) - Che prima di procedere contro quegli utenti, che hanno effettuato delle ristrutturazioni o rifacimenti, o altro lavoro sia dall'Ufficio d'Olona, stabilito un congruo termine, per dare agli utenti la possibilità di spiegarsi. E se tale termine venga oltrepassato libero l'ufficio di ricorrere alle pene previste dalle N.C.
- Ilò documento porta la firma : Cattaneo.
- Allegato al documento il Decreto del Senato di MARIA TERESA d'AUSTRIA del 17 agosto 1744, circa l'elezione del G.C.d'Olona GABRIELE TIZZONI con sua richiestya di legittima suspicione datata 28 settembre 1744.

■ 11/11/1744

COMMISSARIO D'OLONA
UTENZA GENERALE
GRAVAMI
REPLICA UTENZ.
1452

- (Cartella 1258 - Fascicolo 433)
- Il Giudice Commissario, richiama l'attenzione che sulla questione dei gravami, in merito alle vertenze sorte, si è provveduto col sollecitare la sua carica alla presentazione delle documentazioni presso il Magistrato Straordinario dei Redditi, con intervento degli avvocati e del Sindaco Fiscale, pretendendo un termine di 20 giorni per una soluzione definitiva, per risolvere il ricorso.

- Continua la replica con argomenti che citano le N.C. e le Grida emesse in proposito.

11/11/1744

GIUDICE COMMISSARIO D'OLONA
UFFICIO D'OLONA
MEMORIALE
CAUSA UT. INFER.
2410

- (fascicolo 431 bis 1c) ***
- Memoriale del R.G. e C. sulla storia delle provvidenze adottate dall'Ufficio d'Olona in riguardo alle situazioni di abuso e di conduzione delle acque con la narrativa dalla data della Grida Montoi (1575) alla data della presentazione.

11/11/1744

COMMISSARIO D'OLONA
UTENZA GENERALE
OFFESE UFFICIALI
REPLICA UTENZ.
1451

- (Cartella 1258 - fascicolo 433)
- Il Commissario del Fiume, richiama il problema dei controlli o degli interramenti, che molte volte portava l'utenza all'offendere gli Ufficiali del fiume.

11/11/1744

COMMISSARIO D'OLONA
UTENZA GENERALE
QUESTIONE COMMISS.
REPLICA UTENZ.
1453

- (Cartella 1258 - Fascicolo 433)
- Il Regio Giudice e Commissario, replica che in riguardo al controllo degli abusi, vi sono le leggi ed i regolamenti che Egli è tenuto a far rispettare.

11/11/1744

COMMISSARIO D'OLONA
UTENZA GENERALE
QUESTIONE RICORRENTI
REPLICA UTENZ.
1454

- (Cartella 1258 - Fascicolo 433)
- In merito al Giudice Commissario, si fa presente che il viuario di provvisione del Tribunale di Milano, abbia eletto nella carica d. Sebastiano PREDÀ, malgrado lo stesso abbia superato i due anni di carica.
- Circa la carica di Cancelliere vi è l'esempio del Notaio Gio Battista CAMPI che è stato a suo tempo in carica per oltre 15 anni.
- Circa la "fidejussione" per la mercede giustamente ribadisce il Commissario, che quando nel 1541 fu emanata la Legge Provinciale d'Olona, la situazione monetaria aveva un suo corso, ed ora con la svalutazione delle monete e col passare del tempo, le cose sono cambiate. Lo stesso Commissario fa riferimento alla spiegazione data dal Cancelliere.
- Rileva la relazione che gli utenti che hanno sottoscritto il ricorso sono in numero di 55 (Cinquantacinque)
- Allega il Regio Commissario, tutte quelle Grida e quegli Editti, che possono servire a sciogliere i nodi della Causa in corso, le notule ecc.
- In riferimento al sesto capitolo del ricorso, invoca l'incompetenza personale.
- Circa i gravami della Transazione dell'anno 1610, allega l'apposito fascicolo.
- Per finire la rimanenza delle REPLICA al completo rinnova le affermazioni fatte dal Cancelliere.

11/11/1744

COMMISSARIO D'OLONA
UTENZA GENERALE

- (Fascicolo 433 - cartella 1258)

----- (Nota : Il lungo documento in pratica è la replica del Regio Commissario al ricorso degli Utenti per una

RICORSO UT.UFF.
LETTERA
1447

modifica dell'Ufficio e particolarmente sottolineare le provvidenze e gli oneri spettanti alla sua carica. In effetti, salvo taluni punti, la replica altro non ripete che le argomentazioni presentate dal Cancelliere. Tale argomentazioni sono state quindi OMESSE, mentre tra le stesse sono state inserite in schede annuali, quelle che non appaiono nella relazione De Regibus.

----- In chiusura di tutto il memoriale, il Giudice e Commissario d'Olona....., si appella al Conservatore con queste parole :
"in questo stato è la causa per il lavoro sia da me fatto, sia per gli Utenti, come per gli scrittori, si è in attesa della presa di posizione della Giustizia"
Milano ex regio Officio Fluminis Olonae.
die 11 novembre 1744.

■ 11/11/1744

COMMISSARIO D'OLONA
UTENZA GENERALE
RICORSO UT.UFF.
REPLICA
1450

- (Cartella 1258 - Fascicolo 433)
- In riguardo all'Interramento delle bocche, riferir<sce il Commissario, che sovente si provvedeva all'interramento delle bocche per 20 o 30 giorni, tante volte con l'esclusione di quelle dei luoghi di Gorla Maggiore e di Gorla minore, ecc ecc.

(Nota : Occorre ricordare che in località Gorla maggiore e Gorla Minore, si avevano acque sorgive, convoglianti nel fiume, ed in riguardo all'irrigazione, specie per Gorla Maggiore, non v'era una grande estensione di prati e si fruiva delle sorgive dei Peschelli in Fagnano Olona, e quelle site sulla Molinara. In Gorla Minore vi era la sorgive dei prati del Collegio.....)

■ 12/11/1744

CONSERVATORE DEL RE
UTENZA GENERALE
COMPOSIZIONE VISITE
RISP.UT.RICORR.
1439

- (Cartella 1258 - Ricorse De Regibus)
- In quanto al problema delle Visite, del Giudice Commissario, del notaio Cancelliere, con i due campari, in altro proclama Generale, si rimanda a : capitolo "& Si avvisa parimenti ogni persona &"
si ricorda che si trasmette una comunicazione perentoria, con l'ordine comminatorio del procedimento, comunicando la notizia al Magistrato Straordinario dei redditi, di cui aveva il mandato per istruire un regolare processo.
- Diversa era la consultazione del Giudice Commissario, fatta con il Conservatore. In tal caso udito il Regio Fisco, si esibiva ai contravventori un termine stabilito da un "decreto conservatorio" secondo gli statuti in vigore e con il rispetto del termine unico
" ez Contravventoribus.....ad executione mittenda ea, que ijsdem praecipuntur..."
- La differenza tra il primo ed il secondo caso, era precisa.
- Nel primo : si aveva la possibilità di non ottemperanza alle Gride del Fiume; nel secondo : non triscontrandosi tale probabilità di percezione dei crimini, non si procedeva se non coll'ausilio e con l'autorità del Coinservatore.

■ 12/11/1744

CONSERVATORE DEL RE
UTENZA GENERALE
CONCESS. LICENZE
RISP. UTENTI
1440

(cartella 1258 - Relazione De Regibus)

- Nelle concessioni di licenza, fu sempre praticato il criterio del supporto delle leggi e dei decreti, ed alla visita degli utenti si corrispondeva la mercede di Libbra SEI, sia è per il Giudice Commissario, che per il Cancelliere in riguardo al lavoro di autenticazione.
- Per tal questione il memoriale del cancelliere cita le due documentazioni sottoposte all'esame del Conservatore :
1) - Il Decreto del Conservatore d. Galeazzo VISCONTI, contro il libello della N.D. Lucrezia LAMPUGNAMA CUSANA.
2) - L'Ordinanza, contenuta nella detta causa.
- Ricorda il cancelliere :
Che in tutti i tempi hanno avuto regolare mercede tutti gli antecessori del regio Giudice Commissario, ed inoltre risulta da un documento sottoscritto dal notaio CAMPI, l'identica quantità dell'onorario percepito.
- Il cancelliere si dilunga nel dimostrare con scrupolosa cura le fonti che possono dimostrare la continua svalutazione del denaro nei tempi partendo dalla data del 1541 (emanazione delle N.C.) e che in parte giustificano l'apporto del riconoscimento degli onorari e delle diete del momento.

■ 12/11/1744

CONSERVATORE DEL RE
UTENZA GENERALE
CONCLUSIONI CANCELL.
RISP. UT. RICORR.
1446

- (Cartella 1258 - Relazione De Regibus)

- Il Cancelliere d'Olona....., in merito al ricorso degli Utenti, contro lo stesso Ufficio D'Olona, rimette al Marchese Reggente e Conservatore del fiume, una formosa documentazione, che comprova le risposte da rasi ai ricorrenti, sul tentativo di privatizzazione e di riforma di vari regolamenti che intaccavano gli interessi dei singoli utenti.
- Alla fine del memoriale in difesa dell'Ufficio, lo stesso cancelliere si appella al senato, affinché disponga di un compenso per il lavoro presentato.

(Nota : Argomento per argomento sono stati introdotti nella schede dei singoli anni, mentre la risposta finale è stata frazionata in schede per singole questioni, che in pratica corrispondono a interrogativi interessanti per la conoscenza e andamento dell'applicazione delle norme sul fiume.....)

■ 12/11/1744

CONSERVATORE DEL RE
UTENZA GENERALE
CONDANNE
RISP. UFF. OLONA
1438

- (Cartella 1258 - Relazione De Regibus)

- Per quanto riguarda le condanne che si duole dell'ingiusta applicazione delle stesse, esse sono nelle N.C.
in "& ceteri, si quis reclamare & ymmo reclamantibus debito tempore Excelso Ordine"
- Fu a questo proposito introdotta la possibilità di eccitare il Giudice Commissario, per ottenere informazioni sulla stessa causa, avanti al Magistrato Straordinario dei redditi, a cui si davano 15 o 20 gg. di tempo per l'assoluzione o la condanna.
- Si agisce così in base alle N.C. che fissano :
al capitolo "& condannare e &, et eliganturque"

12/11/1744

CONSERVATORE DE RE
UTENZA GENERALE
GRAVAMI
RISP.UT.RICORR.
1443

- (Cartella 1258 .- Relazione De Regibus)
- In riguardo ai Gravami, la risposta spetta al Regio
Commissario e Giudice e non al Cancelliere.

12/11/1744

CONSERVATORE DEL RE
UTENZA GENERALE
ONORARIO
RISP.UT.RICORR.
1442

- (Cartella 1258 - Relazione De Regibus)
- Spiega il cancelliere, che l'Onorario, che figura in ogni
decreto del Magnifico Conservatore, non sia considerato il
soldi QUATTRO di moneta corrente, ma ad un minimo di Lire
QUATTRO e 1/2
- Se dal 1541 al 1575 le disposizioni del Senatore Monti in
un lasso di tempo di 34 anni, hanno permesso l'aumento in
Lire UNDICI e soldi 10 imperiali, come onorario per ogni
singola dieta, più le CIRARIE, la VETTURA, non è giusto
discutere il rapporto dell'aumento che compeandia due
secoli.
- Il 24 settembre 1624, abbiamo un documento per
l'esecuzione del decreto di d. CONFALONIERI, su ricorso del
Marchese d. Augusto CUSANI assieme all'ing. Pietro Antonio
BARCA, per la relazione della visita alla bocca del
castello di Legnano, documento in cui è notato la dieta
semplice in "Lire 12" per ogni singola presenza del Giudice
Commissario, Notaio Cancelliere, Ingegnere, oltre alla metà
per ogni camparo presenta alla verifica della struttura.
- In riguardo alla sistemazione della bocca Arcivescova,
pure in Legnano, risulta una nota consimile per l'onorario.
- Altro documento risalente al 1639, dello stesso importo.
- Con l'anno 1643 venne imposta la Tassa per assolvere alle
spese fatte durante l'anno 1637, l'onorario delle diete
venne regolato nella misura :
- di Scudi SEI per il Conservatore CAIMI.
- di Scudi DUE per il Regio Giudice Commissario
- di Scudi DUE per il Cancelliere
- di Scudi DUE per l'Ingegnere Provinciale,
e questo per ogni singola visita, come documentato da una
notula e da un'altra compilata nel 1649.
- Il proclama del 1637 in materiale monetari, portava
l'obbligo che libbre CINQUE e soldi 15, importano oggi
l'onorario di Libbre 14 soldi 2 denari 6 per ogni singolo.
- Quanto all'onorario della dieta liquidata nei
tempisuccessivi dall'Ufficio del Fiume in Libbre 14
(quattordici) vengono presentate notule risalenti al 1698 a
firma del fu cancelliere CAMPI, e poi dal successore JC.
MARELLI nell'anno 1731.
- Fino ad oggi la Tassa del senato trattante gli onorari in
Libbre 14 (quattordici) per le diete (R.G. -Cancell -
Ingegnere- ragioniere (tenuta libri)- di Lire 7 (sette)
allo scrittoreed altre a disposizione dell'attuario per le
prestazioni fatte, sono state riconosciute.
- Così che fu comandata l'assistenza di DUE CAMPARI.

12/11/1744

CONSERVATORE DEL RE
UTENZA GENERALE

- (Cartella 1258 - Relazione De Regibus)
- Continua il Cancelliere : Per quanto riguarda la
Pescagione non dipende da noi la risposta, poichè le
licenze sono da secoli rilasciate dal Senato Milanese.